

MERCATO UNICO EUROPEO PER I FARMACI VETERINARI



Il National Office of Animal Health (NOAH), l'associazione delle industrie del farmaco veterinario del Regno Unito, ha diffuso un manifesto in vista delle elezioni politiche nel Paese. Il NOAH, anche attraverso le associate europee ad IFAH, ha iniziato a lavorare all'imminente revisione da parte della Commissione Europea della Direttiva sul farmaco veterinario. Nell'ambito di questa opportunità, l'industria britannica intravede la possibilità di creare un solo mercato europeo dei medicinali veterinari, rimuovendo le barriere autorizzative che poggiano sul cosiddetto "1-1-1 concept". "L'idea - si legge nel manifesto - è di introdurre un processo autorizzativo, valido in tutta Europa, basato su 1 dossier/1 assessment/ 1 sola decisione per l'autorizzazione all'immissione in commercio". Questo consentirebbe di superare gli ostacoli del sistema attuale e "completarebbe l'evoluzione verso la realizzazione di un unico mercato europeo, aumentando la competitività e l'efficienza, in linea con l'Agenda di Lisbona". Ne deriverebbero vantaggi anche per il benessere animale, è scritto nel manifesto, perché il mercato sarebbe più incoraggiato a sviluppare nuovi medicinali veterinari e ad assicurare che nuovi prodotti siano rapidamente disponibili. Nel manifesto, si leggono anche preoccupazioni circa la percezione dei cittadini riguardo ai vaccini, a torto considerati come un rischio per la sicurezza alimentare. Secondo il dato del NOAH, un terzo dei consumatori britannici crede che i vaccini possano passare nell'alimento. Per questo, l'associazione chiede ai politici uno sforzo di corretta informazione che rassicuri i consumatori, alla luce del ruolo chiave dei vaccini nelle emergenze di sanità animale. Il manifesto sottolinea anche lo stretto legame che intercorre tra salute e benessere animale sottolineando l'importanza di un'ampia gamma di farmaci disponibili, il cui impiego sia necessariamente responsabile e prudente, ma senza trascurare il principio che "senza salute non può esserci benessere".